

sente legge, allora sarebbe logico che la disposizione transitoria vi fosse.

Ma se siamo in materia di contratti agrari, come si vuole introdurre questa questione in materia di diritto transitorio, quando esula completamente da questa legge? Come? Perché? Con quale criterio di coordinazione? (*Interruzioni*).

È un'altra materia. E prego vivissimamente l'onorevole ministro di rispondere alla mia domanda.

PRESIDENTE. L'onorevole Aldisio ha facoltà di parlare.

ALDISIO. Onorevole Presidente, io, debbo insistere su questo emendamento. C'è un decreto Micheli... (*Interruzioni*).

Quando i decreti si fanno bisogna farli in modo da applicarli sul serio e non per fare perdere la fiducia alle popolazioni che attendono, nelle leggi e nei decreti che si fanno dal Parlamento e dal Governo. (*Rumori*).

PRESIDENTE. Onorevole Aldisio, lo mantiene o lo ritira?

ALDISIO. Lo mantengo, in quella forma che ho dichiarato poco fa; cioè accettando la prima parte dell'emendamento dell'onorevole Giuffrida, ed aggiungendovi la seconda parte del mio articolo.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro d'agricoltura ha facoltà di parlare.

BERTINI, ministro d'agricoltura. L'articolo aggiuntivo l'onorevole Giuffrida lo ha ormai chiarito e determinato, nel senso che ci sia un rapporto tra il contratto di conduzione e la zona a latifondo prevista e regolata dalla presente legge. Ciò posto, è evidente — e anch'è l'onorevole relatore vorrà ammetterlo — che un rapporto esiste con la presente legge.

DRAGO, relatore. Se sono richieste in concessione.

BERTINI, ministro d'agricoltura. In questo caso, in quanto si tratti di latifondo, e si voglia escludere qualsiasi forma parassitaria di contratto, mi sembra che la ragione di includere questa disposizione, secondo la modificazione proposta dall'onorevole Giuffrida, ci sia. Ed io vorrei che l'onorevole relatore, tenendo conto di questi limiti, recedesse dalla sua opposizione. (*Commenti animati*).

DRAGO, relatore. Se sono richieste in concessione, sì.

JANFOLLA. C'è già nell'articolo 8 della legge. (*Commenti animati*).

BERTINI, ministro d'agricoltura. Sono disposto ad accedere all'emendamento dell'onorevole Aldisio, solo in quanto si accetti la formula Giuffrida.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che è stata chiesta la votazione per appello nominale. (*Commenti — Interruzioni del deputato Modigliani*).

La domanda è sottoscritta dagli onorevoli Olivetti, Volpini, Alice ed altri. (*Vivi commenti*).

L'onorevole Janfolla ha facoltà di parlare.

JANFOLLA. Io prego la Camera di non votare nè l'emendamento Aldisio, nè l'emendamento Giuffrida.

Nè l'uno, nè l'altro hanno carattere di disposizione transitoria.

La Camera sa bene che la disposizione transitoria, appunto per il suo carattere di transitorietà, non ha altro scopo che di contemperare i precedenti sistemi legislativi con i nuovi.

Ora, quale sarebbe l'oggetto dei due emendamenti discordanti fra di loro? Regolare i rapporti della nuova legge con le locazioni in corso.

Ora, questo è già regolato dall'articolo 8, che la Camera ha approvato, dichiarando cessato qualsiasi contratto avente per oggetto il godimento della terra di cui si è chiesta e data la concessione.

Ciò posto, come volete voi proporre una disposizione di diritto transitorio, tendente a far cessare il parassitismo del gabellato, se cessano tutti i rapporti di locazione per effetto dell'applicazione della legge sul latifondo? (*Commenti*).

Ma sì; l'espropriazione e la dichiarazione di obbligatorietà della concessione in enfiteusi importano la risoluzione di tutti i rapporti contrattuali, aventi per oggetto il godimento del fondo nella parte espropriata. (*Rumori*).

DRAGO, relatore. Ma, qui si vuol fare per tutti i contratti, indipendentemente dalla domanda di concessione... è questo l'errore fondamentale! (*Rumori*).

JANFOLLA. Parliamoci chiari; si propone una disposizione transitoria per porre in relazione la nuova legge con i contratti di locazione...

GIUFFRIDA. Non è esatto... L'onorevole Aldisio l'ha chiamata imperfettamente disposizione transitoria. (*Commenti — Rumori*).

CAETANI. Questo è un nuovo Codice civile!... (*Rumori*).

JANFOLLA. Io prendo atto della dichiarazione dell'onorevole Giuffrida... ma era la conclusione a cui tendevo; vale a dire che volete aggiungere una disposizione